



**Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti**

**Comando generale
del Corpo delle capitanerie di porto**

Reparto VI

00144 **Roma, data del protocollo**

A VDS ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

**CIRCOLARE TITOLO:
SICUREZZA DELLA NAVIGAZIONE**

Non di serie: n. 9/2020

Argomento: Coronavirus (nCov-2019) – Visite carena a secco.

Riferimenti:

- a) Articolo V punto (2) della FAL Convention;
- b) Circolare Titolo: Sicurezza della navigazione – Non di serie: n. 4/2020 - Coronavirus (nCov-2019) - Visite/ispezioni a bordo.

Nel contesto emergenziale determinato dalla pandemia da Coronavirus, con le circolari in riferimento b) sono state disciplinate le visite/ispezioni prodromiche all'emissione/convalida della certificazione statutaria (con opzione "modalità remoto").

In particolare, per quanto attiene le visite di carena legate alla proroga della certificazione e fermo restando le previsioni della Convenzione SOLAS, con la stessa Circolare è stato tra l'altro stabilito che gli Organismi Riconosciuti possono non tenere conto delle previsioni contenute al punto 5.9.2.5¹ della Risoluzione A.1120(30)².

In considerazione del continuo evolversi della situazione in atto e delle restrizioni sempre più stringenti assunte dagli Stati rivieraschi, si sta registrando un forte rallentamento nell'ingresso delle navi in bacino ed in alcuni casi finanche il rifiuto di accesso.

Ne consegue, quindi, che le navi perdono la possibilità di essere immesse in bacino - sebbene programmato anche con largo anticipo - nei tempi previsti dalla Regola V/10 (a) (v) SOLAS³.

¹ the ship should be allowed to sail directly to a named final agreed cargo discharge port and then directly to a named agreed port to complete the survey and/or dry-docking.

² Survey Guidelines under the harmonized system of survey and certification (HSSC), 2017

³ "almeno due ispezioni alla carena durante ciascun periodo di cinque anni..." e che "In ogni caso l'intervallo tra due ispezioni consecutive non deve superare 36 mesi."

Per tutto quanto sopra, al fine di tutelare l'obiettivo primario della sicurezza, si ritiene indispensabile, all'interno del periodo temporale previsto sopra richiamato - procedere, comunque, ad una verifica delle condizioni di carena delle unità nazionali ed al riguardo si ritiene, stante l'emergenza in atto e fino al 30 giugno 2020, che la prevista visita a secco carena, nella giustificata impossibilità di accesso al bacino di carenaggio programmato, possa essere prorogata a buon esito di una visita carena a nave galleggiante.

In particolare, la visita a nave galleggiante - con esclusione della misurazione degli abbassamenti e i laschi sia dell'albero portaelica che del timone per le navi non in possesso di notazione "IWS" - deve essere eseguita, sussistendo le seguenti condizioni:

- 1) a far data dall'ultima visita a secco carena l'unità non sia stata coinvolta in incidenti che abbiano comportato prescrizioni di classe *outstanding* a seguito di danni alla carena ed alle strutture interne della stessa e che a giudizio dell'Organismo nave non necessitano, nell'immediato, di visita di carena a secco;
- 2) la nave sia in possesso di certificazione *antifouling* e sia stata gestita in conformità alla normativa applicabile;
- 3) le analisi di olio, eseguite in data non antecedente i 6 mesi dalla visita a nave galleggiante richiesta, siano nei limiti di accettabilità (le analisi sono riferite al solo olio astuccio asse portaelica);
- 4) sia disponibile una dichiarazione, a firma del Direttore di Macchina, comprovante che dalle registrazioni relative al consumo di olio astuccio elica, elica di manovra, pinne stabilizzatrici, le guarnizioni possono considerarsi in buono stato;
- 5) i rilievi di spessore effettuati durante l'ultima visita carena evidenzino la mancanza di criticità pregresse a carico della carena;
- 6) sia disponibile dichiarazione a firma Direttore di Macchina e Comandante comprovante che non esistono anomalie di funzionamento per quanto concerne elica e timone;
- 7) la società scelta per eseguire l'ispezione sia ritenuta idonea dall'Organismo nave e da questa certificata secondo le previsioni dell'Istruzione IACS UR Z17 o, in caso di indisponibilità, da altro organismo autorizzato dall'Amministrazione italiana; e

La visita eseguita con nave galleggiante non potrà essere accreditata e, pertanto, l'Organismo nave rilascerà il relativo certificato con validità limitata (cd. *short term*) a tre mesi dalla data di completamento della visita.

Al termine di tale periodo, quindi, l'unità dovrà essere immessa in bacino per l'esecuzione della prevista visita a secco carena.

Casi particolari non disciplinati dalla presente Circolare saranno - di volta in volta - trattati da questo Comando generale, Reparto VI sentiti gli Organismi riconosciuti.

ELENCO INDIRIZZI	
<u>INDIRIZZI PER COMPETENZA</u>	
CAPITANERIE DI PORTO	<u>TUTTE</u>
UFFICI CIRCONDARIALI MARITTIMI	<u>TUTTI</u>
UFFICI LOCALI MARITTIMI	<u>TUTTI</u>
Bureau Veritas	bvmarine_offshore@legalmail.it
DNV-GL	dnvitalia@legalmail.it
RINA Services S.p.A.	rina.maricogecap@legalmail.it
ABS Italy Srl	absitaly@pcert.postecert.it
Lloyd's Register	alberto.suri-panaioli@lr.org
<u>INDIRIZZI PER CONOSCENZA</u>	
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Gabinetto del Ministro</i>	ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti <i>Direzione Generale per la vigilanza sulle Autorità portuali, le infrastrutture portuali ed il trasporto marittimo e per vie d'acqua interne</i> SEDE	dg.tm@pec.mit.gov.it
Confitarma	confitarma@confitarma.it
Assarmatori	assarmatori@pec.assarmatori.eu
Società non associate	<u>Invio a cura del Reparto 6</u>
<u>INDIRIZZI PER ESTENSIONE DI COPIA</u>	
MARICOGECAP I Reparto	<u>SEDE</u>
MARICOGECAP II Reparto	<u>SEDE</u>
MARICOGECAP III Reparto	<u>SEDE</u>